

# Sull'Amiata

di Riccardo Romeo Jasinski

## Nel 2003 ricordarsi di scoprire l'autunno ed il Crastatone di Piancastagnaio



Le strade del paese preparate per la festa

**D**opo la bella e fresca estate, una dolce calma, ovattata dalle prime nebbie, sembra avvolgere i boschi e le foreste dell'Amiata. E' l'inizio dell'autunno, che da queste parti, più delle altre stagioni, porta ai ricordi del tempo che passa ed inamora la natura e l'uomo creando magici e stupendi scenari naturali ricchi di colori e tradizioni antiche. Un'incantevole stagione già annunciata alla fine di agosto dai brevi e rumorosi temporali che a **Piancastagnaio** (in Provincia di Siena) mantengono le verdi foglie dei castagni che si fanno largo tra i rami di secolari piante mostrando i primi segni dei propri frutti nella gelosa e sicura custodia del riccio (**lappa**). C'è negli atteggiamenti della gente e nella natura una lenta trasformazione che porta a vivere e ad assaporare una propria stagione autunnale. Anche gli occhi attenti del visitatore colgono il segreto della natura che da sempre prosegue il suo corso scandito dal tempo regalando la ricchezza del suo mostrarsi. Il bosco allora diventa meta di escursioni e passeggiate e cresce l'ambizione nel ricercare i suoi frutti prelibati accompagnando il lento migrare di uccelli e animali che partono per rifugi più caldi per poi riposarsi la sera accanto al tepore del fuoco acceso nel camino.

Ma la natura stupenda di questi luoghi, nella stagione autunnale, vuole dire innanzitutto **castagnatura**, ultimo lavoro prima del grande inverno. Ed è questo un momento di festa per tutti: il bosco si riempie di suoni e di voci, le famiglie si dedicano alla raccolta del prezioso frutto. La castagnatura ha i suoi riti, momenti importanti di aggregazione che riscoprono il piacere di stare insieme tra il crepitio delle "crastate".

**Poeti e viaggiatori celebri hanno seguito sul filo dei ricordi personali un proprio itinerario nella terra amiata, dipingendo immagini suggestive e poetiche.**

Giosuè Carducci in una sua poesia descrisse la natu-